

Organizzate da un attivo comitato con la collaborazione di padre Martellozzo

# Gite del Gruppo Punchbowl

All'aspetto culturale uniti sempre il pranzo ed i giochi

**SYDNEY** - Ogni mese il Gruppo Italiano di Punchbowl organizza delle gite esplorative culturali nelle zone del NSW e anche nei dintorni di Sydney dove ci sono tante zone da ammirare e da scoprire. Il gruppo è guidato dal presidente Piero Rizzo coordinato da un comitato attivo di signore, fra cui l'infaticabile Eva De Michele. Al gruppo quando è possibile partecipa anche padre Tiziano Martellozzo.

Il mese scorso era stata organizzata una gita per visitare il complesso olimpionico di Homebush. Si è potuto così visitare l'interno del complesso delle piscine dove una guida ha illustrato tutti i particolari dello svolgimento delle prossime gare olimpioniche. Poi si è ammirato il grande, colossale stadio dove potranno assistere agli eventi sportivi oltre 100.000 spettatori. Alla costruzione di questo complesso hanno partecipato molte ditte italiane come la De Martin e Gasparini.

Nel gruppo c'era anche la moglie del direttore generale della ditta De Martin e Gasparini, signora Mazzarolo, che ha mostrato la parte del complesso costruita dalla ditta.

Infine si è potuto vedere il nuovo villaggio che ospiterà migliaia di atleti da tutto il mondo. Gli appartamenti sono costruiti in una forma originale, senza cucine, che verranno aggiunte alla fine delle Olimpiadi. Per il momento gli atleti avranno a disposizione anche ristoranti con cuochi specializzati.

Poi il gruppo con il suo pullman è andato a visitare il Giardino Cinese

di Auburn. Anche questo complesso è una meraviglia unica con una piantagione di molte varietà di fiori e di alberi esotici, con laghetti dove pesci, oche e pavoni fanno da cornice.

Dopo il pranzo al sacco, si è ritornati a Punchbowl fra l'allegria, canti popolari e la gioia di aver visto cose interessanti e meravigliose.

Molto interessante è stata anche la gita del 12 ottobre scorso quando su un comodo pullman si è visitato il Parco Nazionale di Botany Bay, la località dove il capitano James Cook nel 1770 con la sua nave veliero l'Endeavour è arrivato per la prima volta in Australia sbarcando proprio a Botany Bay. Il gruppo ha fatto subito sosta nelle vicinanze del Museo "The Discovery Centre", dove si possono vedere le tappe della storia di questo leggendario capitano Cook che dal 1768 al 1780 ha fatto tre viaggi intorno al mondo: il primo dal 1768 al 1771, il secondo dal 1772 al 1775 e il terzo dal 1776 al 1780 durante il quale però fu ucciso dai nativi delle Hawaii il 14 febbraio 1779.

Con i suoi viaggi ha portato a conoscenza di molte parti del mondo: Canada, Rio de Janeiro, Terra del Fuoco, Tahiti, Nuova Zelanda, Australia, Circolo Antartico, Tonga, Circolo Artico, Nuova Caledonia, Cape Horn, South Georgia, Tasmania, Alaska, Hawaii, solo per citare alcune zone descritte ampiamente dagli studiosi che partecipavano ai viaggi del capitano Cook.

Dopo la visita del Museo, il gruppo ha sostato per un leggero pranzo e la visita del parco con i suoi alberi



Un gruppo di pensionati con padre Tiziano Martellozzo, terzo da sinistra.



Davanti all'oceano al Botany Bay National Park.

centenari. Si sono anche potuto ammirare le rocce adiacenti al mare dove appunto si era fermato il veliero del capitano Cook e proprio poco distante dal mare la lapide mo-

numento che ricorda che il 2 maggio 1770 proprio in quel punto è stato sepolto il primo inglese marinaio della Endeavour di nome Isaac Smith.